



Sezione n. 3 – L’italiano nella lessicografia plurilingue

Per la sezione si propongono le seguenti linee tematiche:

- Storia della lessicografia italiana plurilingue
- Analisi di dizionari bi- o plurilingui per l’italiano e una delle lingue su cui verte il convegno relativamente ad aspetti come:
 - Prefazioni e postfazioni lessicografiche
 - Relazione tra lemma-parola grafica e morfemi
 - Registrazione di combinazioni lessicali non libere
 - Polisemia e trattamento delle accezioni
 - Neologismi e forestierismi
 - Annotazioni relative ai registri
 - Registrazioni di etimologie e usi storici diversi
 - Terminologie metalinguistiche in lingue diverse
- Dizionari specialistici: didattici, traduttologici, tecnico-specialistici e per il turismo
- Dizionari plurilingui: fonti e corpora, attestazioni e ambiti d’uso
- Dizionari cartacei e elettronici: (nuove) prospettive lessicografiche
- Dizionari elettronici di pubblico dominio e a pagamento
- Uso delle opere lessicografiche plurilingui nella scuola e in contesti professionali

N.B. – Le opere lessicografiche prese in esame dovranno fare necessariamente riferimento all’italiano e/o ad altre varietà italo-romanze da un lato e ad almeno una tra le lingue oggetto di attenzione del convegno. Queste comprendono tutte le altre lingue romanze, il tedesco e le lingue indicate nell’elenco seguente:

- lingue dell’Africa subsahariana
- albanese
- arabo
- greco
- lingue indoiraniche
- neerlandese
- lingue slave
- turco
- ungherese